Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2450 del 29/08/2013

Le sessioni di formazione e di informazione si terranno in nove istituti di istruzione superiore

IMMIGRATI: FIRMATO UN ACCORDO CON LO STATO PER I CORSI DI FORMAZIONE CIVICA

Il Presidente della Provincia autonoma di Trento Alberto Pacher e il Commissario del Governo Francesco Squarcina hanno firmato stamani presso il Commissariato del Governo di Trento un protocollo d'intesa che riguarda l'attivazione di specifici corsi di formazione civica e di informazione generale destinati a quegli stranieri che, al momento di richiedere il permesso di soggiorno, chiddono di poter partecipare a iniziative di educazione civica, appunto, di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia.-

Il protocollo d'intesa sottofirmato stamani fa specifico riferimento all'Accordo siglato il 7 agosto dello scorso anno tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in cui sono definitivi criteri e modalità per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione, nonché per lo svolgimento dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia da parte degli stranieri che, contestualmente alla presentazione della domanda per il rilascio del permesso di soggiorno, si impegnano a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel corso del periodo di validità del permesso di soggiorno.
Tuttavia lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige prevede che la competenza in materia scolastica sia affidata dallo Stato alle due Province autonome, mentre l'organizzazione dell'educazione permanente degli adulti, sulla base della legge provinciale n. 5 del 2006, viene svolta dai Centri di Educazione degli adulti collocati presso le istituzioni scolastiche formative. L'accordo firmato oggi individua le istituzioni scolastiche presso le quali si svolgeranno le sessioni di formazione civica e di informazione nonché il test per l'assegnazione dei crediti agli stranieri richiedenti. si tratta dei seguenti istituti scolastici:
- Istituto di istruzione superiore "Degasperi" di Borgo Valsugana;
- Istituto tecnico commerciale e geometri "Pilati" di Cles;
- Istituto di istruzione superiore "Martini" di Mezzolombardo;
- Istituto di istruzione superiore "Marie Curie" di Pergine Valsugana;
- Istituto di istruzione "Weisse Rose" di Cavalese;
- Istituto di istruzione superiore "G.Floriani" di Riva del Garda;
- Istituto di istruzione "Don Milani" di Rovereto;
- Istituto di istruzione superiore "L.Guetti" di Tione;
- Liceo "A.Rosmini" di Trento.

Sarà compito del Commissariato del governo, tra l'altro, collaborare con il Servizio Istruzione - Settore Educazione permanente e per gli adulti della Provincia autonoma di Trento per concordare il calendario delle sessioni di formazione civica e di informazione; comunicare alle istituzioni scolastiche l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione alla sessione di formazione civica e di informazione; di assegnare a ogni istituzione scolastica la somma di 450 per ciascuna sessione di formazione civica e di informazione; di diffondere ogni utile informazione in merito all'opportunità di formazione civica e di informazione tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione.
Per parte sua la Provincia autonoma di Trento predisporrà il calendario per lo svolgimento delle sessioni e assicurerà il loro svolgimento; concorderà con il Commissariato del Governo di Trento i tempi e le modalità

di comunicazione da parte delle strutture scolastiche coinvolte dell'avvenuta partecipazione dello straniero alle sessioni di formazione civica e di informazione; diffonderà ogni utile informazione sulle sessioni tramite io mezzi istituzionali a disposizione; supporterà, monitorerà e coordinerà le attività delle scuole coinvolte nel progetto, garantendo la propria disponibilità per il miglioramento graduale degli interventi in riferimento alle esigenze e ai bisogni che dovessero emergere -

()